

# Relazione quantificazione oneri proposta di legge n. 1394 del 13.03.2025: "Interventi volti alla conoscenza, diffusione e al ricordo del dramma delle Foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata"

## Sezione descrittiva

### Ambito di intervento:

La presente proposta di legge intende preservare e diffondere la memoria storica riguardante le tragiche vicende delle foibe e dell'esodo delle popolazioni istriane, fiumane e dalmate. Questi eventi rappresentano una pagina dolorosa della storia italiana e meritano un'adeguata attenzione per garantire che le future generazioni ne siano consapevoli e ne traggano insegnamento.

La Puglia ha svolto un ruolo cruciale nell'accoglienza degli esuli. Città come Bari e Brindisi hanno ospitato migliaia di uomini, donne e bambini provenienti da Zara, Fiume, Pola e altre località dell'Istria, di fiume e della Dalmazia. Uno degli esempi più significativi lo abbiamo a Bari, dove ebbe vita un piccolo quartiere, esistente ancora oggi, che prese il nome di "Villaggio Trieste", nel quale trovarono rifugio tantissimi esuli Giuliano-Dalmati.

La proposta di legge si prefigge di:

- Promuovere la conoscenza storica delle vicende legate alle foibe e all'esodo giuliano-dalmata, attraverso attività educative e divulgative.
- Valorizzare il ruolo della Puglia nell'accoglienza degli esuli, riconoscendo l'importanza storica e culturale di questo contributo.
- Favorire la conservazione della memoria di tali eventi, affinché le nuove generazioni possano comprendere e riflettere su questa parte della nostra storia.

### Effetti sul saldo di bilancio:

Articoli	Nuova o maggiore spesa	Minore spesa	Nuova o maggiore entrata	Minore entrata	Neutralità
Art. 2	X				
Art. 3	X				

### Settore principale d'intervento e tipologia di beneficiari/destinatari:

#### - Settore principale:

Valorizzazione della memoria storia storica riguardante le tragiche vicende delle foibe e dell'esodo delle popolazioni istriane, fiumane e dalmate

#### - Effetti su settori contigui:

Sì  No

#### - Tipologia dei beneficiari:

**Destinatari esterni all'Amministrazione** (spuntare sì se i destinatari del provvedimento sono es: imprese, famiglie, persone fisiche ecc.): Sì  No

**Operatori economici** (profit e no profit):

---

**Cittadini:**

**Altre amministrazioni ed enti pubblici**

Sì  No

**Destinatari interni all'Amministrazione**

Sì  No

- **Definizione dell'ambito territoriale:**

Intero territorio regionale

- **Tipologia di strumenti/interventi previsti:**

Articoli	Descrizione intervento
Art. 2	<p>1. Le iniziative volte a realizzare gli obiettivi di cui all'articolo 1, rivolte ad Università, scuole ed Enti Locali, possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <p>a) pubblicazione di ricerche, studi, documentari, raccolte di testimonianze e materiali audiovisivi riguardanti le foibe e l'esodo giuliano-dalmata;</p> <p>b) attività di sensibilizzazione nelle scuole e nelle Università attraverso incontri, conferenze, laboratori e dibattiti storici;</p> <p>c) organizzazione di mostre, convegni e viaggi della memoria nei luoghi simbolo degli eventi, sia in Italia che nei territori attualmente appartenenti alla Repubblica di Slovenia e alla Repubblica di Croazia;</p> <p>d) promozione di concorsi, premi e borse di studio per studenti e giovani ricercatori, finalizzati alla realizzazione di opere letterarie, cinematografiche e teatrali attinenti ai temi della memoria storica;</p> <p>e) celebrazioni e commemorazioni nelle località simbolo dell'esodo e delle foibe, coinvolgendo le associazioni impegnate nella conservazione di questa memoria storica;</p> <p>f) attività di scambio culturale con le comunità italiane residenti in Slovenia e Croazia;</p> <p>g) ulteriori iniziative coerenti con le finalità della presente legge, volte a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza storica.</p>
Art. 3	<p>1. La Regione Puglia indice annualmente un concorso denominato "Foibe ed esodo in Puglia: un'eredità da preservare", aperto agli studenti delle scuole primarie e secondarie, sia statali che paritarie. I partecipanti possono presentare elaborati in formato scritto, grafico o multimediale.</p> <p>2. La selezione dei vincitori è affidata a una commissione nominata con decreto del Presidente della Regione e presieduta, di norma, dal Presidente del Consiglio regionale o da un suo delegato. Sulla base del numero degli elaborati pervenuti, la commissione è composta da un</p>

	<p>minimo di cinque ad un massimo di nove esperti designati dal Presidente della Regione.</p> <p>4. L'incarico dei componenti della commissione è a titolo gratuito.</p> <p>5. Il bando di concorso è indetto e comunicato a tutte le scuole della Regione Puglia, come definite dal comma 1, entro il 30 settembre di ogni anno, e gli elaborati devono essere trasmessi alla direzione competente entro la data indicata nel bando, stabilita in modo da consentire la valutazione e la proclamazione entro la fine del mese di gennaio dell'anno successivo. La premiazione dei vincitori è effettuata il giorno 10 febbraio di ogni anno, o il primo giorno lavorativo utile, in occasione della celebrazione del "Giorno del ricordo" istituito con la legge 92/2004.</p> <p>6. Per la valutazione dei progetti sono individuate tre categorie, in base ai gradi di istruzione, per ognuna delle quali sono designati due progetti vincitori.</p> <p>7. Gli studenti proclamati vincitori del concorso, in numero non superiore a sei, e i loro accompagnatori, uno a persona, sono premiati con un viaggio, a spese della Regione Puglia, nelle terre della Venezia Giulia, Istria, Fiume e della Dalmazia, secondo itinerari predisposti annualmente e con visite alle Foibe di Basovizza e Monrupino, al Museo Centro Raccolta Profughi di Padriciano e al Magazzino 18, nonché agli altri luoghi simbolo della tragedia giuliano-dalmata di volta in volta individuati e accessibili.</p> <p>8. Il "Giorno del Ricordo" di ogni anno si commemora con manifestazione ufficiale nell'Aula consiliare, organizzata anche con il patrocinio dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. In concomitanza con la manifestazione ufficiale si tiene la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso.</p> <p>9. Il regolamento del concorso è adottato con deliberazione della Giunta regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente.</p>
--	--

## 1) Quantificazione degli oneri (metodologie utilizzate)

### - Stima dell'onere finanziario e metodologia di valutazione:

La proposta di legge in esame ha come scopo la valorizzazione e diffusione della memoria storica riguardante le tragiche vicende delle foibe e dell'esodo delle popolazioni istriane, fiumane e dalmate e a tal fine prevede uno stanziamento di € 200.000,00 per ciascun esercizio finanziario del triennio 2025-2027 per far fronte agli impegni previsti dagli artt. 2 e 3.

Di conseguenza, al fine di verificare la congruità di tale stanziamento si prevedono dei costi come di seguito suddivisi:

- **euro 5.000,00** per celebrazione della Giornata della Commemorazione
- **euro 30.000,00** per attività di pubblicazioni, studi e ricerche (300 ore al costo medio di 100€/ora)
- **euro 50.000,00** per attività di sensibilizzazione nelle scuole e Università attraverso incontri, conferenze, laboratori e dibattiti storici (ipotizzando un costo medio di € 2.500,00 x n. 20 eventi suddivisi sull'intero territorio regionale di cui almeno 5 per le Università)
- **euro 10.000,00** per mostre e convegni (ipotizzando un costo medio di € 2.500 x n. 4 eventi),
- **euro 60.000,00** per Concorsi e borse di studio, per ricercatori e studenti di tutto il territorio regionale, di cui:
  - € 30.000,00 per i ricercatori (borse di studio di € 6.000 x n. 5 borsisti)
  - € 30.000,00 da suddividere tra studenti delle superiori con borse di studio da € 1.000,00, scuole medie con borse di studio da € 500,00 e scuole elementari con borse di studio da € 200,00)
- **euro 5.000,00** per lo svolgimento delle celebrazioni e commemorazioni nelle località simbolo dell'esodo e delle foibe
- **euro 25.000,00** per scambi culturali (considerando un costo medio di € 1.250,00 x n. 20 persone)
- **euro 15.000,00** per viaggi premio per studenti proclamati vincitori del concorso "Foibe ed esodo in Puglia: un'eredità da preservare" compreso n. 1 accompagnatore per ogni vincitore, in numero non

superiore a sei, e i loro accompagnatori, (considerando un viaggio di 3/5 giorni, comprensivo di trasporto, alloggio, spostamenti e visite guidate) si stima un importo di € 1.250,00 circa a persona, considerando un numero massimo di 6 vincitori e n. 6 accompagnatori= 1.250,00 x 12).

Cumulando tutti gli importi:

€ 5.000,00 +  
 € 30.000,00 +  
 € 50.000,00 +  
 € 10.000,00 +  
 € 60.000,00 +  
 € 5.000,00 +  
 € 25.000,00 +  
 € 15.000,00 =  
**€ 200.000,00**

- Effetti finanziari su altre pubbliche amministrazioni:

Sì  No

Fonti informative utilizzate:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)  
[www.bussolanormativa.consiglio.puglia.it](http://www.bussolanormativa.consiglio.puglia.it)

- Analisi della natura dell'onere

Articoli PdL	Natura dell'onere <sup>1</sup>				Durata della spesa <sup>2</sup>		
	Maggiore spesa corrente	Maggiore spesa in conto capitale <sup>3</sup>	Minore entrata corrente	Minore entrata in conto capitale	<i>Una tantum</i>	Permanente entro il triennio <sup>4</sup>	Permanente oltre il triennio <sup>5</sup>
Art. 2	<b>X</b>						<b>X</b>
Art. 3	<b>X</b>						<b>X</b>

- Tabella di riepilogo oneri finanziari:

<sup>1</sup> Potrebbe essere rilevante prevedere tra le tipologie di onere anche "Mutui e prestiti" e "Partite di giro".

<sup>2</sup> Per entrate e spese "ricorrenti" indicare nella sezione coperture finanziarie l'onere per ciascun anno del bilancio pluriennale e l'onere a regime se continuativo.

<sup>3</sup> Per le spese in conto capitale relative alla realizzazione di opere distinzione tra progettazione e realizzazione.

<sup>4</sup> Ovvero spesa continuativa o ricorrente entro il triennio.

<sup>5</sup> Ovvero spesa continuativa o ricorrente oltre il triennio.

Articoli PdL	T+1	T+2	T+3	T+4
Art. 5	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

- **Valutazione effetti diretti e indiretti:**

## 2) Copertura finanziaria<sup>6</sup>

- **Copertura finanziaria:**

- Utilizzo degli **accantonamenti iscritti nei fondi speciali** destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie.

Importo

- Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa** previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa (*specificare i parametri utilizzati*).

Importo

Parametri

- Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa.**

Importo

- Modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate.**

Importo

<sup>6</sup> L'individuazione delle modalità di copertura finanziaria nel caso in cui lo schema di provvedimento preveda maggiore spesa o minore entrata (questo viene indicato nella sezione descrittiva), si affianca all'espressa indicazione di capitoli, missioni, programmi e titoli interessati con riferimento ad ogni disposizione (articolo, comma) che comporta un onere finanziario. I capitoli, missioni, programmi e titoli interessati dovrebbero essere già indicati, ma senza il riferimento alla singola disposizione, nello "Schema di Referto ex art. 34 L.R. 28/2011, art. 3 e 4 del Regolamento approvato con DGR 2484/2010". Inoltre sia nel caso di accantonamenti di fondo speciale e soprattutto nel caso di riduzione di altre spese si dovrebbe indicare con precisione cosa si riduce (se non altro per verificare la qualità della spesa soppressa e quella introdotta). Si dovrebbe dire per il fondo che si riduce quello di parte corrente (o di investimento) e indicare l'ammontare residuo. Per la riduzione di spesa si dovrebbe indicare con precisione la norma che si modifica e il relativo stanziamento di bilancio.

- **Durata dell'onere:**

- oneri a carico esclusivamente dell'esercizio in corso;
- oneri previsti anche a carico degli esercizi futuri;
- rinvio ai successivi bilanci in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa;
- presenza della "clausola di neutralità finanziaria":
  - motivazione dell'assenza di oneri aggiuntivi:
  -

X
